



PROGRAMA ELETTORALE DELLA COALIZIONE – LISTA CIVICA CANOSA CHE SI AMA – LISTA CIVICA CANOSA POPOLARE – LISTA SCHITTULLI

Premessa

Obiettivo della coalizione è quello di rilanciare la Città di Canosa stimolando una forte sinergia con le migliori intelligenze del territorio e dell'universo del volontariato e delle associazioni che esprimono valori di cittadinanza attiva, entusiasmo, voglia di fare nell'esclusivo interesse della comunità, che chiedono solo di essere sostenute avendo già dato ampia prova di grande e generosa capacità organizzativa senza condizionamenti e divisioni politiche.

A questo universo intendiamo rivolgere particolare attenzione mettendo l'Ente Comunale a totale disposizione anche attraverso supporto economico e logistico, incentivandone l'attivismo e semplificando al massimo l'accesso alle autorizzazioni di rito.

Intendiamo stimolare la massima sinergia fra privati e pubbliche istituzioni.

Proponiamo un programma concreto realizzabile che difenda e valorizzi l'ambiente, la cultura della legalità ed il senso civico, che investe su arte, turismo, agricoltura, servizi sociali e sicurezza, che difende le famiglie come nucleo essenziale intorno al quale ruota la vita della comunità.

Per il raggiungimento di questi obiettivi costituiremo un pool di esperti reclutando nostri concittadini, eccellenze, (figli della nostra terra desiderosi di spendersi e mettere a disposizione le loro competenze generosamente e gratuitamente e con lo stesso criterio fondato sulla competenze individueremo la squadra di governo privilegiando sempre la competenza senza interferenze e senza faziose ipoteche o prelazioni di carattere politico/partitiche

LAVORO E OCCUPAZIONE GIOVANILE

La disoccupazione giovanile è ormai mediamente al 30%, molti lavoratori in età matura hanno perso il posto di lavoro. I giovani più “fortunati” sono per lo più dediti ad un lavoro precario.

L'amministrazione comunale può avere un ruolo propulsivo intervenendo direttamente nel rilancio dell'economia locale favorendo percorsi di sviluppo anche attraverso forme di finanziamento pubblico. Sotto questo aspetto, le politiche della Regione Puglia per i giovani costruiscono un esempio concreto di realizzazione di un grande progetto: fare delle giovani generazioni il vero motore della rinascita sociale, economica e culturale della nostra regione.

In coerenza con la programmazione regionale questa coalizione intende attuare una mappatura della disoccupazione giovanile e attraverso uno studio dei bisogni delle imprese, individuare le necessità delle piccole e medie aziende locali ed escogitare forme di inserimento attraverso una formazione indirizzata sui bisogni e contributi per le prime assunzioni; si dovranno coinvolgere le migliori intelligenze e le eccellenze del territorio istituendo un tavolo di confronto permanente su progetti innovativi, di ricerca e di sviluppo, mirati ad interessi collettivi sui temi del risparmio energetico, dell'ambiente e della cultura finalizzati all'occupazione giovanile intellettuale.

Sarà promossa la formazione di cooperative no-profit che intervengano su tematiche sociali di interesse collettivo, di servizi alla persona e alla famiglia e lavori di pubblica utilità, il costante contatto con le realtà produttive presenti sul territorio e con le agenzie di formazione professionale per creare continuità tra percorsi formativi e occupazione.



AGRICOLTURA

Realizzazione nell'area D2 (via Lavello di fronte alla coop. De Gasperi) di un mercato ortofrutticolo all'ingrosso dotato di celle frigorifere, destinazione delle aree libere esistenti a posteggi per tentata vendita, parcheggi per automezzi, uffici per la contrattazione e per il disbrigo di pratiche contabili-amministrative, eventualmente con partecipazione pubblico-privata.

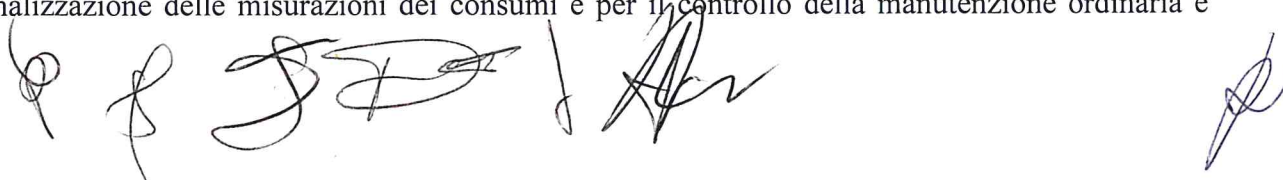
Creazione dello "sportello comunale per la consulenza agli agricoltori" finalizzato a fornire agli operatori consulenza gratuita agronomica: nuovi metodi produttivi, nuove varietà colturali, assistenza nella realizzazione di impianti specializzati nei vari settori agricoli, consulenza fiscale amministrativa e finanziaria.

Creazione di un mercato della domanda ed offerta del lavoro agricolo attraverso un sito internet e applicazioni su telefonino, orientato alla agricoltura, in collaborazione con i Centri ed i Servizi per l'Impiego, con le Associazioni di categoria e le Organizzazioni Sindacali per favorire maggiori opportunità di lavoro ed il corretto utilizzo della forza lavoro esistente, soprattutto nei periodi di raccolta.

Creazione del mercato a km zero in area Piano San Giovanni per due giorni alla settimana per la vendita libera dei prodotti della terra della tradizione contadina da rivalutare su banchi mobili messi a disposizione dalla amministrazione.

Valorizzazione dei prodotti agricoli locali, reinserendo le antiche varietà autoctone, realizzando marchi dop, igt, sgt, doc, igp per tutti i nostri prodotti di grano, di grano arso, pasta fresca fatta in casa, passiti ecc . Attraverso la realizzazione di parchi botanici per **CONSERVARE LE COLTIVAZIONI IN VIA DI ESTINZIONE**”:

Realizzazione di un tavolo di confronto con la Regione Puglia ed il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia per assicurare la tempestiva fornitura del flusso irriguo nei periodi necessari, per la razionalizzazione delle misurazioni dei consumi e per il controllo della manutenzione ordinaria e



straordinaria dei canali rurali esistenti (pulizia dei canali), con particolare riferimento alle cartelle esattoriali emesse per lavori di bonifica mai effettuati.

Miglioramento dei servizi di salvaguardia e sicurezza nelle campagne per evitare i furti e i danni con servizi di prevenzione e vigilanza.

Istituzione di centri di formazione permanente nel campo dell'agricoltura: con corsi di potatura, nuove varietà produttive, analisi delle richieste di mercato e orientamento alla creazione di nuovi impianti, coltivazione biologica, favorendo la costituzione di consorzi per l'acquisto dei concimi e dei fitofarmaci a prezzi di ingrosso, o per la condivisione di attrezzature agricole da offrire ai soci dei consorzi a noleggio o ad uso gratuito per contenere i costi fissi della manutenzione e dell'acquisto.

Regolarizzazione e ampliamento di aree per i servizi agricoli fuori dal perimetro urbano:

- aree parcheggio,
- aree stoccaggio,
- distributori benzina agricola,
- lavaggio mezzi agricoli.

Riduzione della pressione fiscale locale sui terreni agricoli e ripristino della effettiva destinazione dei suoli.

Apertura di un confronto con gli istituti di credito locali, al fine di poter individuare un percorso condiviso di aiuti finanziari nel settore agricolo con progetti sostenibili.

Creazione di isole ecologiche periferiche per lo smaltimento degli imballaggi e la pulizia degli strumenti e attrezzi agricoli.

Miglioramento e manutenzione delle strade comunali, dei canali di scolo laterali, delle strade

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a small circular mark, a signature that appears to start with 'S', a signature that looks like 'G. S.', a signature that looks like 'A.', a signature that looks like 'A.', and a final signature on the far right that is partially cut off.

TURISMO

Uno dei settori sui quali si concentrerà l'azione amministrativa sarà il turismo, attraverso la progettazione e promozione di percorsi storici-culturali-paesaggistici-religiosi- enogastronomici, (Card Unica "allargata" ; weekend culturali tutto l'anno) attraverso anche la sinergia tra privati, associazioni e professionisti.

Si procederà quindi a:

Migliorare la segnaletica turistica per l'accessibilità al nostro territorio

Predisporre un sito web ed una app per smartphon per la promozione del nostro territorio anche all'estero.

Promuovere strutture e attività ricettive (botteghe artigianali e gastronomiche- contenitori culturali – B&B), che colleghino in un percorso ideale il centro storico (zona Castello), con il centro città (Cattedrale San Sabino) incentivando la realizzazione di strutture ricettive alberghiere per almeno cinquanta ospiti

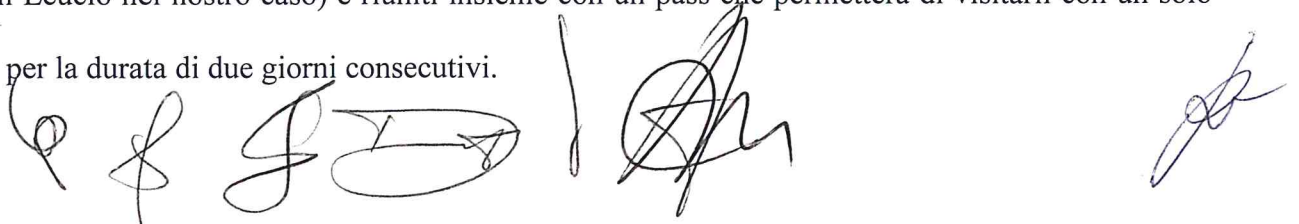
Creare un percorso di viabilità sostenibile e di abbattimento barriere architettoniche per disabili, attraverso bici, auto elettriche, navette elettriche o gpl, trenino turistico.

Attrezzare i diversi ingressi alla città con strutture accoglienti per camper, pullman e turisti al seguito realizzando un terminal per autobus di linea dotati di idonei servizi igienici.

Ristrutturare i servizi igienici esistenti affidandone la cura a cooperative locali.

Costruire collaborazioni in rete con altri comuni limitrofi, per rientrare in un circuito turistico e di partenariato.

I Musei comunali dovranno essere sempre aperti e non a call center (Palazzo Iliceto, Antiquarium di San Leucio nel nostro caso) e riuniti insieme con un pass che permetterà di visitarli con un solo costo per la durata di due giorni consecutivi.



I siti archeologici possono essere affidati a cooperative specifiche di settore che, con metodi imprenditoriali e sotto la rigida osservazione dell'ente Stato/Comune, devono offrire un servizio imprenditoriale e di qualità ai fini del turismo.

Questo sistema, non può escludere la riqualificazione e il recupero del Centro storico vero e proprio, decretato ad accogliere quelle masse di visitatori che si aspettano uno standard all'altezza dei luoghi pugliesi. Prim'ancora di pensare alla fruibilità, l'investimento maggiore sta nel dover tutelare e restaurare il centro storico. Per quanto riguarda le operazioni di tutela, queste devono:

- Seguire la regola del rispetto assoluto per conservare la città antica nella sua forma attuale, risanandola secondo i concetti del restauro critico e dell'intervento conservativo. Assolutamente vietate nuove costruzioni o sventramenti. La tecnologia del restauro offre oggi sistemi di recupero sia strutturale non invadente che estetico dell'immobile, preservandone le tipicità.

Le sedi d'interesse culturale e museale potranno essere così strutturate:

Palazzo Carmelitani – Sede del Museo Civico e della Collezione archeologica comunale oggi a Palazzo Iliceto,

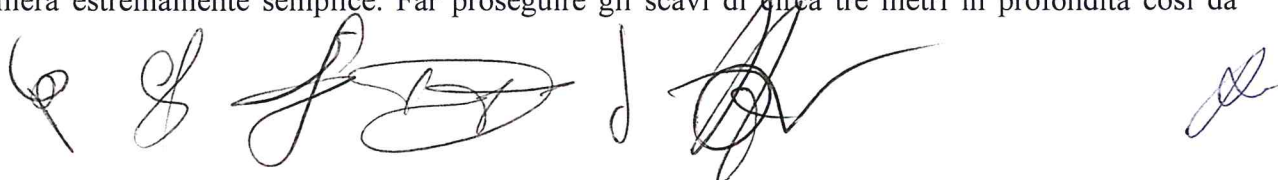
Palazzo Iliceto – Museo demo etno antropologico (salvaguardia delle Marionette di Taccardi, dei fondali scenici; costumi antichi della vita contadina ed arnesi, sezione delle fotografie storiche del Fondo G.B. Rossi).

Chiesa del Carmine con museo delle sculture del settecento

Chiesa di S. Caterina con un piccolissimo museo confraternale

Chiesa di S. Lucia del Cinquecento, con il Palazzo Pesce, trasformato in sala espositiva e sede di convegni

Castello con Antiquarium: il resto archeologico più antico di Puglia dev'essere recuperato in maniera estremamente semplice. Far proseguire gli scavi di circa tre metri in profondità così da

A series of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. There are approximately seven distinct marks, including a large, stylized signature and several smaller initials.

intercettare le basi delle murature. Mettere in asse le mura cadute, facendo della spianata sommitale una terrazza di osservazione sulla vallata in cui innestare un giardino all'Italiana con essenze. Pannellature per normodotati e non, devono essere ben distribuite. Intercettati gli ingressi alla pagliara, alle stalle e alle prigioni, devono essere ripulite e messe in sicurezza. I ruderi devono essere riuniti da passerelle anche per diversamente abili ed illuminati di notte con l'uso di led specifici. Pannellature, ricostruzioni grafiche, reperti e quant'altro, devono essere posizionati nell'Antiquarium, arricchito da postazioni multimediali. Possibile la creazione di un bar sulla terrazza del vano forno.

Passeggiata lungo via Bertrando Spaventa e nella pineta con aree attrezzate per pic nic e possibilità di passeggiare lungo la via vecchia di Costantinopoli, ancora selciata romana, sino all'Arco e Ponte romano

La pulizia del centro storico è fattore di assoluta necessità. Basta utilizzare piccole spazzatrici elettriche e piccoli tre ruote abilitati al trasporto dei rifiuti differenziati.

L'antico Palazzo Casieri, già sede del Museo Civico di Canosa, deve cambiare destinazione e divenire sede della Pinacoteca cittadina, indirizzata sia ai pittori ed artisti del passato che a quelli moderni. La Pinacoteca, il Museo Civico e quello Demo Antropologico devono avere biglietto unico.

Per realizzare tutto questo, prim'ancora di indicare per punti quali devono essere i criteri per il corretto recupero delle abitazioni, è assolutamente necessario che la politica abbandoni i vincoli, decongestionandosi ed offrendo le relative e specifiche autorizzazioni. Piccoli locali di 20/30 metri, non possono avere bagni ed antibagni uomo/donna/disabile come nei locali di moderna costituzione. Inoltre serve una politica di defiscalizzazione: smaltimento rifiuti gratuito per 5 anni, insegne (con canoni di rispetto estetico e di dimensione) gratis ed uso gratuito del suolo pubblico per 5 anni per gazebo e salottini esterni.



Va adottata una politica attiva che se da un lato tende a tutelare, dall'altro deve assolutamente aprirsi alla valorizzazione e fruibilità

Eliminazione delle recenti sovrastrutture a carattere utilitario (tra cui antenne di trasmissione radio), dannose all'ambiente e alla igiene pubblica;

Restituzione, ove possibile, di spazi verdi

Istituzione di vincoli di intangibilità e di non edificazione

Eliminazione del traffico veicolare se non quello per bici, mezzi turistici, residenti e mezzi per forniture

Recupero dell'antico manto stradale acciottolato

Case bianche con abbondanza di terracotta. Porte blindate ma color legno ed usci in legno rinforzati sono l'unico canone estetico.

Recupero di Corso San Sabino

L'antica arteria viaria, sorta con l'Unità d'Italia, deve tornare ad essere luogo d'interesse sociale e culturale. Con la stessa politica di defiscalizzazione del borgo castello (di cui sopra), bisogna riavviare attività di boutique, gioiellerie, negozi d'interesse storico (antiquari, atelier di artisti) tali da rendere l'area pedonale un salotto vero e proprio. Bisogna incentivare le operazioni di restauro delle antiche residenze aristocratiche, attraverso formule di incentivi fiscali da studiarsi appositamente). E' assolutamente necessaria una decorazione con piante e fiori autoctoni, con piccole fontane laterali, così da garantire frescura estiva. Sono necessarie cicchiere e maggiori secchi per immondizie. Sostituzione delle panchine con esempi più consoni ad un centro storico dell'Ottocento. Uffici e abitazioni private sono tenuti al decoro esterno delle sedi, con restauri conservativi e possibilmente decorazioni floreali.

Recupero della Villa Comunale



La villa, che dovrebbe essere dedicata a Sinesi/Fracchiolla, deve riscoprire il suo fascino tardo ottocento e Liberty e diventare il salotto ed il biglietto da visita della Città.

Seguendo quanto scritto nelle Carte dell'Archivio Comunale, bisogna eliminare ogni barriera fisica delle aiuole e realizzare più prati con giochi di verde, fiori ed essenze. I reperti archeologici, posizionati su plinti di color mattone e non grigio cemento, vanno illuminati di sera con un sistema di luci led posizionate. A questo si deve aggiungere l'illuminazione notturna della Cattedrale, che nell'abside posteriore è incantevole. Telecamere, cancelli di chiusura entro le 24.00 e un accordo con l'Associazione Arma Carabinieri e Polizia, possono garantire la sicurezza.

Piazza Galluppi, nel cuore ottocentesco della città, deve tornare ad essere una piazza in cui gustare le tipicità e la genuinità dei nostri prodotti.

Formazione

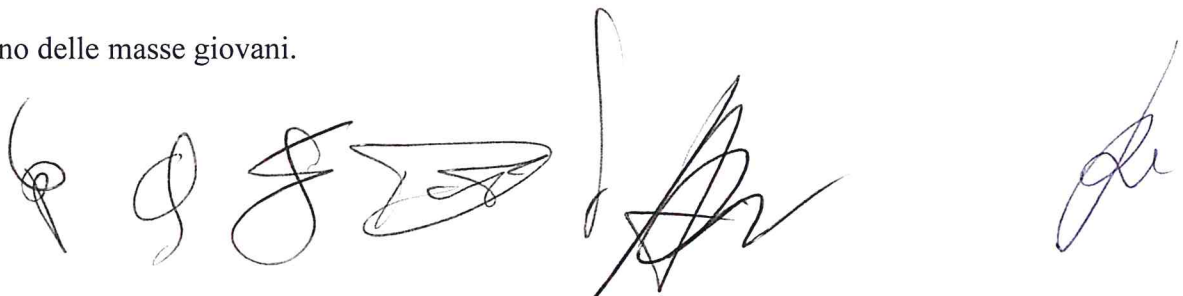
Il Comune dovrà offrire corsi gratuiti per la formazione di figure nella ricezione turistica

Polo universitario

Canosa merita una sede, ovviamente da individuarsi nel Centro storico ottocentesco o nella stessa sede della biblioteca, dove realizzare un distaccamento della facoltà di archeologia, restauro e conservazione dell'Università o di Bari o di Foggia.

Conclusioni

Queste sono le premesse iniziali per uno sviluppo della città e per la creazione di nuovi posti di lavoro nel turismo. Se non comprendiamo che la Storia e il connubio con la buona alimentazione contadina sono volano di economia, saremo destinati solamente a progetti di grandi dimensioni che finiranno nell'abbandono e causeranno ulteriormente degrado sociale alla città e ulteriore abbandono delle masse giovani.



Resta inteso che si lavorerà per il ritorno, laddove possibile, soprattutto di reperti recuperati dai Carabinieri del NTPA e per la realizzazione di un Museo pubblico/privato non inteso come mero luogo di esposizione di reperti ma come macchina della cultura, luogo sempre aperto di educazione e di diletto, in cui la Città ritrovi se stessa ed in cui tutte le arti abbiano piena rappresentanza con laboratori, scuola di restauro, spazio per ospitare studiosi e artisti.

E' necessaria una forte carica innovativa, il coraggio del cambiamento e, per citare il Prof. Giuliano Volpe e il Maracorda "la costruzione collettiva di un progetto che guardi al futuro ed ai giovani desiderosi di portare ciascuno il proprio mattone ad un processo di riappropriazione sociale del patrimonio da parte dei legittimi proprietari"

SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Revisione della gestione della videosorveglianza già realizzata (ambientale nella zona tufarelle, nell'area industriale) con incremento di quella urbana e confluenza in una centrale operativa posizionata nel Comando VV. UU. e collegata con Commissariato, Stazione Carabinieri e Centrale Operativa della Compagnia Carabinieri di Barletta e C.O.T. della Questura BAT;

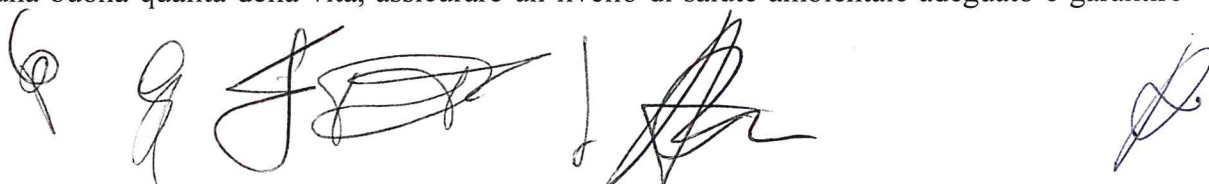
- Coordinamento sinergico dei servizi di controllo del territorio espressi da Polizia, Carabinieri e VV. UU. mediante tavolo tecnico mensile per meglio distribuire i turni orari al fine di assicurare la copertura h24 del territorio.

- Messa a disposizione, con oneri a carico del Comune, di un posto CC/PS in Loconia, al fine di assicurare un presidio nelle ore ritenute più utili, alle pattuglie esterne delle FF.PP.;

- Richiesta pressante per elevare la Stazione Carabinieri a TENENZA per conseguire l'aumento degli organici e, soprattutto, l'introduzione di componenti operative e radiomobili

AMBIENTE E SALUTE (la storia non cambia se tu non la cambi)

La sfida strategica per il futuro della città di Canosa di Puglia è rappresentata dalla capacità di offrire una buona qualità della vita, assicurare un livello di salute ambientale adeguato e garantire

A series of six handwritten signatures in black ink, arranged horizontally at the bottom of the page. The signatures vary in style, with some being more stylized and others more legible.

un contesto sociale e istituzionale attivo e attento alle trasformazioni, divenendo un luogo nel quale vivere e lavorare, sia meno difficile e faticoso rispetto alla realtà odierna.

Una città con una migliore qualità della vita e dell'aria è una città nella quale ci si muove facilmente a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici, relegando l'auto solo per le reali necessità dei cittadini.

L'idea è infatti quella di rendere Canosa più vivibile attraverso una riqualificazione del tessuto urbano, inserendo nuovi elementi di arredo implementando il più possibile il verde pubblico anche con la messa a dimora di alberi ed eliminando progressivamente tutte le barriere architettoniche, che ancora sono presenti in città.

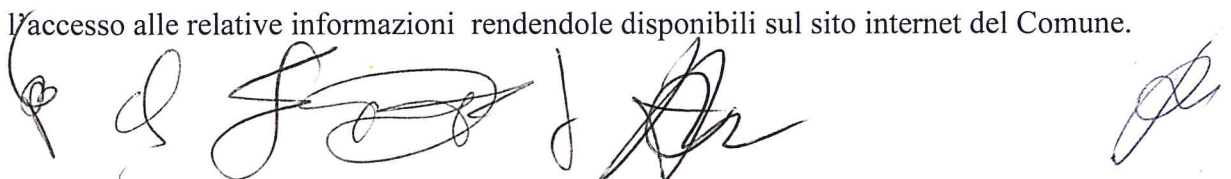
L'obiettivo di limitare al massimo il consumo di suolo costituirà il principio guida nella gestione del territorio: verrà quindi impedito lo sfruttamento e il consumo non ragionato del suolo, favorendo la riqualificazione degli spazi già esistenti.

Il PUG dovrà essere arricchito ripensando gli scenari ambientali, sociali ed economici dei prossimi anni, abbandonando la cultura dello spazio urbano a complemento agli interventi edilizi privati: dovranno essere invece gli spazi "pubblici" ad influenzare ed indirizzare le iniziative edilizie conseguenti.

La tutela del nostro territorio rivestirà, quindi, grande importanza nel nostro impegno futuro.

Le nostre priorità ambientali riguardano la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti e la pulizia dei quartieri, l'inquinamento elettromagnetico e acustico, nonché l'utilizzo delle fonti di energia pulita.

In particolare la presenza sul territorio urbano di un numero significativo di Attività ad alto impatto ambientale, alcune dismesse (si pensi alla discarica Cobema), ci induce a considerare prioritario rendere accessibile a tutti i risultati dei piani di monitoraggio e controllo che le predette imprese sono per Legge tenute a rispettare. La cittadinanza deve conoscere immediatamente i risultati di tutte le indagini ambientali che si svolgono sul territorio comunale di Canosa e pertanto sarà facilitato l'accesso alle relative informazioni rendendole disponibili sul sito internet del Comune.

A series of handwritten signatures in black ink, appearing to be official or personal signatures, located at the bottom of the page.

Il Comune dovrà svolgere un attento studio dei dati rilevati in questi anni in modo da individuare i periodi e le situazioni più critiche rispetto alle quali adottare nell'immediato azioni correttive per il miglioramento della qualità dell'aria.

Per quanto di nostra competenza non sarà mai consentito l'insediamento di nuove discariche né l'ampliamento di quelle esistenti prossime all'esaurimento e si vigilerà sul puntuale adempimento delle bonifiche a cura e spese del gestore come per legge.

Saranno ricercate tutte le sinergie possibili con il Comune di Minervino e gli Enti preposti affinché venga preclusa ogni possibilità di ampliamento ed in ogni caso sarà impedito con ogni mezzo lecito in tutto il territorio prossimo alla nostra Città l'insediamento di discariche di qualsiasi tipo e termovalorizzatori.

E saranno adottati anche di concerto con l'Autorità Giudiziaria tutti i provvedimenti necessari ad accertare e reprimere eventuali condotte illecite avviando uno studio sull'eventuale nesso causale tra inquinamento e l'incremento delle patologie rilevate attraverso l'esame dei più recenti dati epidemiologici.

Dal lato della gestione dei rifiuti, intendiamo dare continuità alla modalità di raccolta differenziata porta a porta c.d. "spinta", ma con un significativo miglioramento degli interventi dei servizi in modo da conciliare il raggiungimento di elevati obiettivi della raccolta differenziata con una elevata qualità del decoro urbano.

Bisogna arginare l'incivile fenomeno dell'abbandono per le strade e nelle immediate periferie della nostra bella città di elettrodomestici, pneumatici, materassi ecc. (rifiuti inermi), realizzando, oltre all'azione di recupero e smaltimento degli stessi (in tempi più rapidi), anche iniziative che "educano" i cittadini, e utilizzando lo strumento delle isole ecologiche di prossimità per i cittadini.



Si rende necessario poi potenziare il Servizio di Ispettorato Ambientale sul territorio finalizzato a prevenire, educare ed informare i cittadini sulla raccolta differenziata, sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, sulle opportunità di riutilizzo e riciclo dei materiali.

Si pensa di attivare un progetto denominato “Vigili Nonni per l’Ambiente”, istituito allo scopo di prevenire atti contro l’igiene ambientale e nel rispetto del decoro urbano.

Un’idea intelligente è sicuramente rappresentata dall’utilizzo dei biopattumiere anaerobiche, macchinari che digeriscono rifiuti producendo energia. Il rifiuto in questo modo lo pagherebbero le ditte produttrici pronte a fare gli investimenti, purché si conferisca loro la spazzatura.

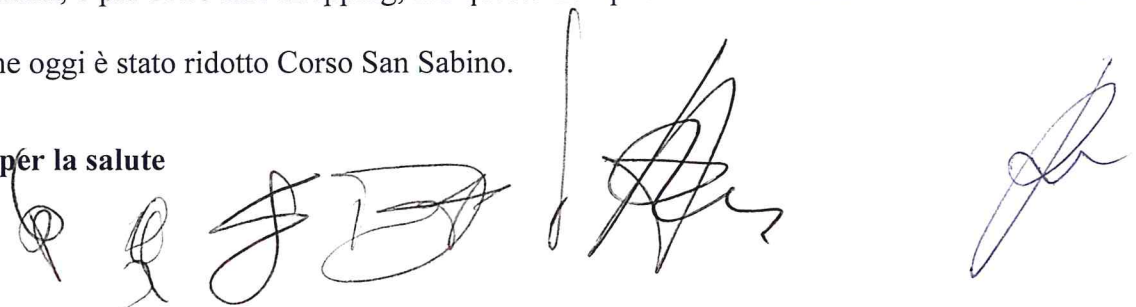
La difesa dell’ambiente è un valore assoluto, ecco perché impediremo qualsiasi aggressione al nostro patrimonio rurale e urbano.

La mobilità sostenibile è condizione indispensabile per una migliore qualità di vita: meno traffico significa aria pulita, meno rumore, spazi pubblici restituiti ai pedoni, sicurezza nelle strade. E’ nostra intenzione ridurre la congestione in città attraverso un mix di interventi: isole ecologiche, regolamentazione della sosta e suo rispetto, costruzione e integrazione tra parcheggi e bikesharing, eco-logistica merci, rete diffusa della ciclabilità con incremento dei collegamenti con Loconia e tariffe agevolate per anziani e disabili.

Il trasporto pubblico deve diventare più rapido, più efficiente. Per farlo il nostro impegno sarà quello di potenziare i servizi, realizzare una tariffazione di area urbana integrata e flessibile.

Siamo convinti che a Canosa possa esistere una mobilità diversa, in un ambiente più pulito, non congestionato dalle auto e con maggiori benefici per tutti, soprattutto per i commercianti, perché, come avviene in tutte le grandi città d’arte d’Europa, quando gli autoveicoli non infastidiscono i turisti e i cittadini, è più bello fare shopping, ma questo non può tradursi in una desertificazione del territorio come oggi è stato ridotto Corso San Sabino.

Le politiche per la salute



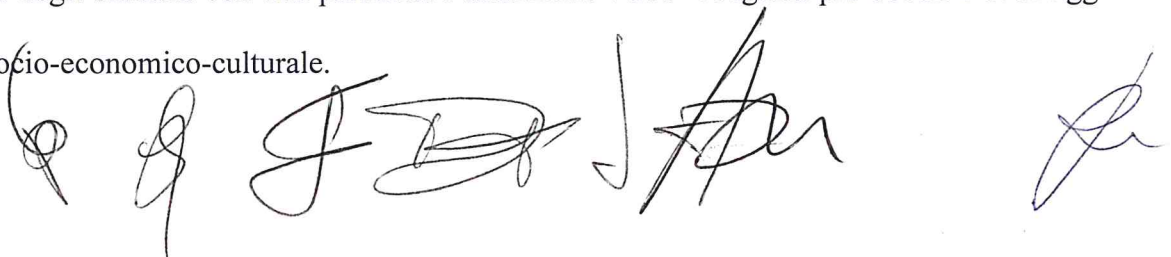
Occorre ricostruire un rapporto di reciproco rispetto ed autorevolezza con la Regione alla quale è attribuita la gran parte delle competenze, delle funzioni e delle risorse, abbandonando atteggiamenti servili e di sudditanza, o peggio di ricerca di presunte “tutele” da parte di “padrini” politici di turno per mantenere un approccio a schiena dritta fondato sul rispetto della legge che impone di assicurare livelli adeguati di assistenza e il razionale utilizzo di una struttura per il cui recente adeguamento sono stati spesi milioni di euro di fondi pubblici.

Gli obiettivi della nuova amministrazione sono:

- garantire a tutti i cittadini, in particolare alle fasce più fragili della popolazione (anziani, disabili, malati cronici, bambini, stranieri), una rete diffusa di cure primarie in grado di assicurare equità nell'accesso alle prestazioni sanitarie e l'accompagnamento nei percorsi di diagnosi, cura e assistenza, attraverso un progetto di riconversione della attuale struttura ospedaliera con il potenziamento dell'attuale Pronto Soccorso in modo da assicurare livelli adeguati di assistenza.
- Rendere disponibile come strumenti di questo orientamento il patrimonio immobiliare pubblico, per creare spazi a disposizione di unità complesse di cure primarie o case della salute in cui medici di medicina generale, pediatri di famiglia, infermieri e altri professionisti della salute possano garantire un'assistenza integrata e continuativa.

ISTRUZIONE PUBBLICA

L'impegno programmatico della coalizione di centro per l'Istruzione Pubblica e i servizi scolastici, partono dalla considerazione che la scuola ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni in quanto rappresentano il futuro della nostra società. Occorre avviare una costante collaborazione costruttiva tra ente comunale e scuola adoperandosi per essere nelle condizioni di assicurare a tutti e a ciascuno il tempo scuola e l'offerta formativa meglio rispondente alle inclinazioni degli studenti con una particolare attenzione verso i ragazzi più deboli e svantaggiati sul piano socio-economico-culturale.



Si dovrà quindi proseguire nella soluzione dei problemi infrastrutturali degli edifici scolastici attraverso il reperimento di fondi straordinari avviando una verifica della efficienza e sicurezza degli ambienti adibiti all'attività didattica fornendo ogni ausilio necessario.

Si attiverà la realizzazione di un Parco Letterario con l'obiettivo di organizzare una rete nazionale ed internazionale (tra scuole e associazioni culturali) costituita da elementi di interesse turistico e luoghi che, per importanza sul piano storico-testimoniale, architettonico e di richiamo dell'identità anche sotto il profilo economico e sociale, si prestino a svolgere un ruolo di primo piano anche come meta di viaggio nell'ambito delle politiche di turismo responsabile e sviluppo sostenibile.

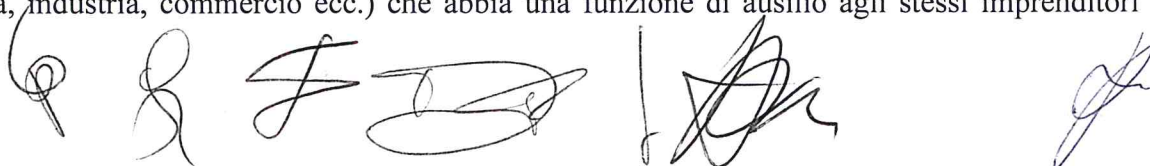
Promuovere la riscoperta e la valorizzazione delle tradizioni locali che del territorio raccontano la storia e restituiscono alla popolazione la propria identità culturale stimolando l'attivazione di un'"Aula 3.0" in ciascuna Istituzione Scolastica, trasformandola in un laboratorio attivo di ricerca. Promuovere l'introduzione delle nuove tecnologie in ambito scolastico – la lavagna interattiva, il tablet e la lezione via web in aree di lavoro con postazioni per la matematica, le lingue, le arti, le scienze e le aree per attività di socializzazione e relax.

IMPRESE

Costituzione di un gruppo di lavoro dedicato all'intercettazione di fondi regionali, nazionali e comunitari, alla stesura di progetti e delle pratiche necessarie all'ottenimento e alla gestione degli stessi fondi.

Costituzione di un ufficio di sostegno all'imprenditore nella fase più delicata dell'esistenza, ovvero la nascita dell'impresa stessa, un incubatore che dovrà tagliare i tempi burocratici ed indirizzare il neo imprenditore sulla scelta giusta da fare, sia da un punto di vista fiscale che soprattutto da un punto di vista finanziario.

Costituzione di un organismo che racchiuda tutti i rappresentanti degli operatori dell'imprenditoria (agricoltura, industria, commercio ecc.) che abbia una funzione di ausilio agli stessi imprenditori



per la gestione tipica aziendale, e che li aiuti nella gestione più critica dell'azienda, ovvero il reperimento e la gestione razionale dei finanziamenti-

Attualmente il Comune di Canosa impone aliquote fiscali comunali al massimo consentito dalla legge, e questo ovviamente deprime le imprese operanti e scoraggia nuove attività d'impresa.

Urge quindi una diminuzione di dette aliquote ed un recupero delle entrate attraverso attività di contrasto alla evasione ed un monitoraggio attento del contenzioso per evitare o prevenire o quanto meno limitare la sopravvenienza di debiti fuori bilancio.

Per le aziende agricole serve, con urgenza, una regia per aggregare le tantissime e piccole imprese, in O.P. e Consorzi ed offrire una guida nel campo amministrativo, fiscale e finanziario.

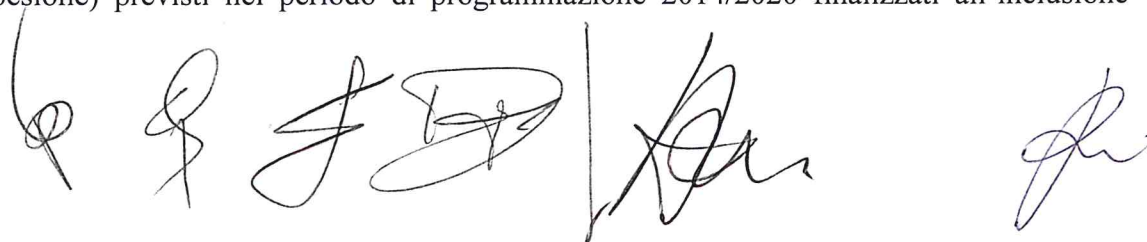
Vi è una difficoltà di accesso al credito per tanti piccoli proprietari terrieri che va risolta attraverso accordi con gli Istituti di Credito e le Cooperative di garanzia per ottenere i capitali indispensabili per investire in nuove colture e in nuove acquisizioni di terreni e porre fine al fenomeno dell'"invasione" di imprenditori agricoli barlettani o cerignolani favoriti da un più agevole (per rapidità e condizioni) accesso al credito rispetto agli imprenditori agricoli canosini che assistono impotenti ad una sorta di "colonizzazione" che si traduce in un depauperamento dell'economia locale.

SERVIZI SOCIALI

Lo strumento di programmazione finanziaria del Piano Sociale di Zona è fondamentale per attingere ai trasferimenti europei, nazionali e regionali al fine di dare attuazione ai servizi prioritari.

I Servizi Sociali dovranno essere potenziati affidati a personale altamente specializzato.

Particolare impegno dovrà essere profuso per la intercettazione di fondi strutturali (FESR, FSE, e fondo di coesione) previsti nel periodo di programmazione 2014/2020 finalizzati all'inclusione sociale.

A series of seven handwritten signatures in black ink, arranged horizontally across the bottom of the page. The signatures vary in style, with some being more stylized and others more legible.

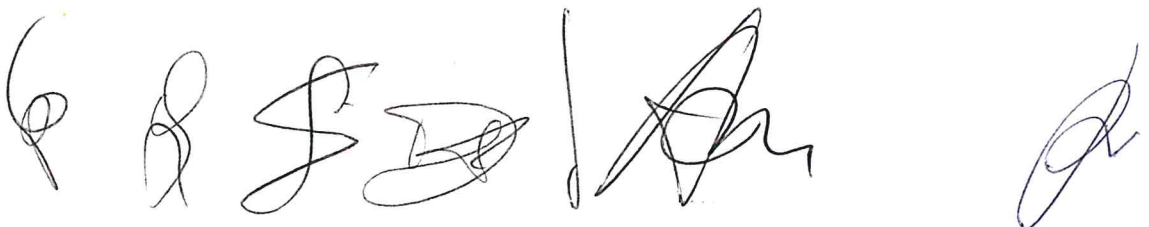
Ingenti finanziamenti dovranno essere mirati per progetti tesi ad affiancare e sostenere le famiglie che non dovranno mai essere lasciate sole nel disagio e nella emarginazione sociale ed istituzionale spesso legata alla gestione di disabilità e devianze sociali ed ad assicurare un monitoraggio costante delle situazioni di difficoltà a tutela in specie di anziani e minori.

Nell'ambito territoriale il Comune di Canosa si farà parte attiva e propositiva per dare finalmente piena attuazione al Piano regionale delle Politiche Sociali in relazione ai livelli di un Welfare moderno: dai servizi residenziali e semi-residenziali ai servizi e agli interventi di inclusione sociale, dai servizi domiciliari ai servizi comunitari a ciclo diurno, dai servizi per le famiglie agli interventi di prevenzione del disagio minorile e alle forme alternative di istituzionalizzazione dei minori, dai servizi per la prima infanzia agli interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle madri e dei padri con elevati carichi di cura, migliorando i servizi che consentono l'accesso, l'ascolto, l'informazione, l'orientamento dei cittadini e la presa in carico dei loro bisogni.

La programmazione sociale del Comune deve quindi necessariamente integrarsi ed essere complementare alla programmazione di ambito territoriale, al fine di evitare gli sprechi e offrire servizi ed interventi non già previsti dal Piano Sociale di Zona o non sufficientemente rispondenti ai bisogni dei cittadini.

Particolare attenzione sarà riservata all'erogazione di servizi di interesse collettivo (servizi sociali, sanitari, assistenziali, educativi, ricreativi, ecc.) e più in generale di servizi alla persona e alla famiglia anche attraverso forme di convenzionamento con soggetti privati che erogano servizi sociali sul territorio, supportando e valorizzando le imprese che stanno investendo in nuovi servizi e strutture.

Si dovrà rivisitare e razionalizzare in termini di maggiore efficienza l'organizzazione dell'Ufficio di Piano al fine di garantire una gestione tecnica efficace ed efficiente della progettazione.



Si porrà particolare attenzione allo studio di progetti finalizzati al lavoro e inclusione sociale dei disabili ed alla cura degli anziani ponendo finalmente mano alla realizzazione del centro diurno posto all'interno della villa comunale superando con determinazione l'avvilente condizione connessa all'inammissibile e vergognoso pluriennale protrarsi della sospensione dei lavori.

SPORT

Lo Sport è un diritto per tutti, come momento di aggregazione, socializzazione ed integrazione.

Sport come momento essenziale di formazione e di prevenzione delle devianze e per la salute.

A tutti i cittadini dovrà essere consentito l'accesso agli impianti sportivi.

Gli impianti devono essere tenuti in efficienti condizioni di manutenzione, ospitali per tutte le fasce di età e fruibili anche per coloro che sono dotati di diverse abilità fisiche, psichiche e motorie.

Massimo impegno sarà profuso per sostenere gli sport minori; favorire la costituzione di un consorzio delle associazioni sportive e/o la creazione di cooperative giovanili per la gestione degli impianti sportivi esistenti sul territorio; ristrutturare gli impianti sportivi esistenti verificando la possibilità di attingere a finanziamenti pubblici e privati ed anche per realizzare un'area ginnico-sportiva attrezzata.

Presso lo stadio San Sabino sarà curata una ordinata divisione degli spazi di parcheggio distinta per Ospiti e Forze dell'Ordine, un punto di ristoro ospitale per spettatori e genitori degli atleti ed uno spazio decoroso attrezzato dedicato a giornalisti ed addetti stampa.

Allo stesso modo si procederà per il "palazzetto" dello Sport rendendo decorosa ed ospitale l'area circostante.

Personale dipendente



E' indispensabile procedere ad un riordino della macchina amministrativa per aumentarne l'efficienza.

Il personale prossimo alla pensione dovrà essere sostituito reclutando risorse altamente competenti selezionate e valorizzate con criteri trasparenti e rigorosamente meritocratici. Dipendenti e Dirigenti vanno motivati individuando obiettivi precisi per ogni settore al fine di ridurre il ricorso a consulenze esterne.

Occorre una riorganizzazione che miri alla semplificazione amministrativa per contrastare la burocrazia ed instaurare un rapporto di massima efficienza e collaborazione con il cittadino liberandolo da vessazioni ed interpretazioni ottuse e pedanti della leggi e dei regolamenti.

Licenze, permessi, autorizzazioni dovranno essere rilasciate o negate con la massima rapidità e ponendosi sempre in un approccio rispettoso e collaborativo con il cittadino.

Occorrono figure professionali con profili altamente specializzati, esperienza ed aggiornamento continuo sui Fondi Europei, BEI e GESSICA, attivati ed in attivazione in grado di supportare il Comune di Canosa nell'impostare un metodo di pianificazione; figure in grado di dettare tempi e fungere da connettore tra amministratori (una apposita Commissione Consigliare Permanente) ed Uffici coinvolti nei programmi, dalla progettazione alla rendicontazione delle spese.

Si porrà fine così ad un passato caratterizzato da una scarsa partecipazione ai bandi per mancanza di tempo e di pianificazione ovvero alla presentazione di progetti non coerenti con gli obiettivi prefissati.

Canosa, 11.05.2017

Nicola Acquaviva Giuseppe Serlenga

Saverio Santangelo Donato Coppolecchia

Antonio Paciolla Alberto Di Palma

Antonio Paciolla Alberto Di Palma

Candidato Sindaco

Vincenzo Leonardo Princigalli

Vincenzo Leonardo Princigalli